

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. sulla proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie. Conseguente modifica dell'Articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto, di cui al punto 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 6 giugno 2013, in prima convocazione e per il 13 giugno 2013, in seconda convocazione.

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 1998 (il "TUF") e dell'articolo 72, comma 1, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti" o "RE"), illustra la proposta che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria di Autogrill S.p.A. ("Autogrill" o la "Società"), convocata presso il Centro Congressi, in Milano, Corso di Porta Vittoria 16, in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2013, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2013 (l'"Assemblea"), in relazione al seguente punto all'ordine del giorno:

"1. Eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie. Conseguente modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti"

1. Ragioni che motivano la proposta di modifica dello Statuto sociale

Gli articoli 2328 e 2346 del Codice Civile prevedono la possibilità che il capitale sociale di una società per azioni sia suddiviso in azioni prive di valore nominale. In tal caso lo statuto indica unicamente l'importo complessivo del capitale sociale e il numero di azioni emesse, mentre non contiene alcuna indicazione in ordine al loro valore nominale. Le azioni mantengono pertanto un valore contabile che rimane implicito e che è il risultato del rapporto tra l'ammontare complessivo del capitale sociale ed il numero delle azioni emesse (c.d. "parità contabile").

L'eliminazione del valore nominale non diminuisce peraltro la tutela dell'integrità del capitale sociale. Le azioni, infatti, non possono in ogni caso essere emesse per un ammontare complessivo superiore al valore dei conferimenti effettuati a fronte dell'emissione stessa (art. 2346, comma 5, del Codice Civile). Inoltre, le norme che fanno riferimento al valore nominale delle azioni continuano ad applicarsi avendo riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse (art. 2346, comma 3, del Codice Civile).

In caso di eliminazione dell'indicazione del valore nominale, lo Statuto della Società indicherà dunque solo il capitale nominale e il numero delle azioni in cui detto capitale sociale è suddiviso; la partecipazione del singolo Azionista sarà rappresentata ed espressa unicamente dal numero di azioni possedute, fermo restando che sarà sempre individuabile rapportando l'ammontare complessivo del capitale nominale al numero totale delle azioni emesse.

La proposta illustrata nella presente Relazione, ove approvata, consentirà di dar corso all'eventuale operazione di scissione - parimenti sottoposta alla Vostra approvazione in data odierna ed illustrata nella relazione all'uopo predisposta dal Vostro Consiglio di Amministrazione a norma di legge - senza procedere all'annullamento di azioni, né alla variazione del valore nominale delle azioni medesime. All'esito, infatti, risulterà modificata esclusivamente la "parità contabile" dei titoli azionari, con conseguente semplificazione del processo e sensibile riduzione delle problematiche connesse alla gestione dei resti e dei numeri decimali del valore nominale.

Più in generale, l'Istituto delle azioni senza valore nominale rappresenta un utile strumento di flessibilità organizzativa. La mancata fissazione del valore nominale delle azioni consente, infatti, di modificare l'entità del capitale sociale senza che sia a tal fine necessaria alcuna operazione sulle azioni. In particolare, e a titolo meramente esemplificativo, esso permette di dar corso:

- a operazioni di aumento gratuito del capitale senza emissione di nuove azioni, tramite incremento della parità contabile;
- a operazioni di riduzione del capitale senza procedere a una corrispondente riduzione del numero delle azioni;
- a operazioni di annullamento di azioni, e in particolare di azioni proprie in portafoglio, senza variazione del capitale sociale;
- all'emissione di nuove azioni in sede di aumento di capitale a pagamento, anche con un valore "implicito" inferiore alla preesistente parità contabile. In mancanza di un valore nominale, la Società può infatti determinare liberamente il numero di nuove azioni in cui frazionare l'emissione, richiedendo per ciascuna azione, a titolo di capitale, una somma che potrà essere pari, superiore o anche inferiore alla parità contabile storica;
- ad altre operazioni straordinarie che comportano scambi azionari, quali fusioni o scissioni, secondo modalità operative più semplici e flessibili.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto che la modifica statutaria sottoposta alla Vostra approvazione risponda all'interesse della Società di poter dare esecuzione alle operazioni straordinarie che si rendessero di tempo in tempo necessarie od opportune e fossero di volta in volta deliberate da codesta Assemblea, con la massima semplificazione consentita dalla normativa applicabile.

2. Modifiche statutarie

L'approvazione della proposta di eliminazione del valore nominale comporta le modifiche dell'articolo 5 dello Statuto sociale (Capitale sociale) riportate di seguito.

Articolo 5 (capitale)

<i>TESTO VIGENTE</i>	<i>TESTO PROPOSTO</i>
Il capitale sociale è di Euro 132.288.000 (centotrentaduemilioniduecentoottantotto mila) diviso in 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioniquattrocentomila) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna e potrà essere aumentato per	Il capitale sociale è di Euro 132.288.000 (centotrentaduemilioniduecentoottantotto mila) diviso in 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioniquattrocentomila) azioni del <u>prive di</u> valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna e potrà essere

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.</p> <p>L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p> <p>È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.</p> <p>In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi nominali Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranche, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.</p> <p>In data 21 aprile 2011 l'Assemblea</p>	<p>aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.</p> <p>L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p> <p>È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.</p> <p>In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi nominali Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranche, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill, <u>prive di valore nominale</u>, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.</p> <p>In data 21 aprile 2011 l'Assemblea</p>

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 1.820.000, con emissione al valore nominale di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie con godimento regolare, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.</p>	<p>Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 1.820.000, con emissione al valore nominale di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie, <u>prive di valore nominale,</u> con godimento regolare, <u>con imputazione a capitale di Euro 0,52 per ogni azione,</u> da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.</p>

3. Valutazioni sulla ricorrenza del diritto di recesso

La proposta di eliminazione del valore nominale oggetto della presente Relazione non comporta *ex lege* la facoltà di esercitare il diritto di recesso, non rientrando la modifica statutaria in esame tra le fattispecie di cui all'articolo 2437 del Codice Civile ovvero altrimenti previste dallo Statuto sociale.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria la seguente

proposta di delibera

“L'assemblea Straordinaria di Autogrill S.p.A.:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni in circolazione;

delibera

(1) di eliminare, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del Codice Civile, il valore nominale delle azioni ordinarie, attualmente pari ad Euro 0,52, come risultante dall'articolo 5 dello Statuto sociale;

- (2) *conseguentemente di modificare l'art. 5, dello Statuto sociale come segue: "Il capitale sociale è di Euro 132.288.000 (centotrentaduemilioniduecentottantottomila) diviso in 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioniquattrocentomila) azioni prive di valore nominale e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti. L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile. In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi nominali Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranche, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill, prive di valore nominale, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa. In data 21 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 1.820.000, con emissione al valore nominale di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,52 per ogni azione, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.";*
- (3) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con piena facoltà di sub-delega, ogni potere per dare esecuzione alle deliberazioni che precedono, ivi incluso, a titolo meramente indicativo, il potere di depositare e pubblicare il testo dello Statuto sociale aggiornato con le variazioni di cui al precedente punto (2), nonché compiere tutto quanto necessario od opportuno per ottenere l'approvazione di legge alle suddette deliberazioni, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica."*

Milano, 3 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gilberto Benetton